

RICCIONE



Rendiconto di Gestione 2013

*Parere del Collegio dei
Revisori dei Conti*

Assessore al Bilancio

Dott.ssa Ilia Varo

Dirigente al Bilancio

Dott.ssa Cinzia Farinelli

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2013

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'Organo di revisione

Dott. Danilo Sartori

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

Comune di Riccione

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 19 febbraio 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Riccione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riccione, 20/02/2014

L'organo di revisione

Dott. Danilo Sartori (Presidente)

Dott. Marco Drudi

Dott. Fabrizio Piccioni

Sommario

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari
Gestione Finanziaria
Risultati della gestione
Analisi del conto del bilancio

Analisi delle principali poste

Entrate tributarie
Contributi per permesso di costruire
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
Entrate Extratributarie
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
Proventi dei beni dell'ente
Spese correnti
Spese per il personale
Contrattazione integrativa (*)
Interessi passivi e oneri finanziari diversi
Spese in conto capitale
Servizi per conto di terzi
Indebitamento e gestione del debito

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Resa del conto degli agenti contabili

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTO DI SETTORE

Referto controllo di gestione
Piano triennale di contenimento delle spese

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Danilo Sartori (Presidente), Dott. Marco Drudi, Dott. Fabrizio Piccioni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 26/04/2012;

- ◆ ricevuta in data 17.02.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 30.01.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 41 del 19.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto riepilogativo redatto dagli uffici dell'ente contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012:
 - Variazione Bilancio Previsione 2013:
 - G.C. n. 265 del 24/07/2013
 - C.C. n. 39 del 19/09/2013 (Ratifica deliberazione G.C. n. 265);
 - C.C. n. 48 del 21/11/2013.
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 04.10.2001;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nel libro dell'Organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.09.2013, con delibera C.C. n. 41;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, ed il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 9 D.L. 102/2013, in quanto l'ente dal 1° gennaio 2014 è entrato in sperimentazione adottando l'armonizzazione contabile ex D.L. 118/2011.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.987 reversali e n. 9.683 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- parte degli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha rendicontato la propria gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Carim (Cassa di Risparmio di Rimini), reso il 6 febbraio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			12.255.292,46
Riscossioni	14.684.667,17	53.562.875,04	68.247.542,21
Pagamenti	30.129.263,47	44.718.850,70	74.848.114,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.654.720,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.654.720,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia la non presenza di anticipazioni di cassa.

Alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, la cassa presenta la seguente situazione:

Tab. 2	2011	2012	2013
Disponibilità	2.936.093,34	12.255.292,46	5.654.720,50
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Codesto collegio nell'esercizio 2013 non ha riscontrato nel conto del tesoriere procedimenti di esecuzione forzata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.148.613,03, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	101.884.181,95	64.473.288,96	72.107.446,73
Impegni di competenza	102.987.441,36	72.229.877,07	74.256.059,74
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-1.103.259,41	-7.756.588,11	-2.148.613,01

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2013
Riscossioni	(+)	53.562.875,04
Pagamenti	(-)	44.718.850,70
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
		8.844.024,34
Residui attivi	(+)	18.544.571,69
Residui passivi	(-)	29.537.209,04
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		-10.992.637,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-2.148.613,01

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 2.148.613,01 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo I	39.734.132,39	40.358.322,33	44.864.039,59
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	5.030.687,79	5.444.861,16	3.490.812,56
Entrate titolo II	4.913.089,49	3.439.927,87	6.794.340,23
Entrate titolo III	12.104.381,04	13.168.862,89	12.284.186,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	56.751.602,92	56.967.113,09	63.942.566,35
Spese titolo I (B)	54.110.617,33	53.582.065,13	58.709.065,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.015.936,52	4.328.806,83	5.359.285,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-1.374.950,93	-943.758,87	-125.785,43
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	130.549,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.357.112,83	1.434.417,17	149.361,67
Contributo per permessi di costruire	1.357.112,83	1.434.417,17	149.361,67
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	274.665,19	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Avanzo economico entrate correnti)	0,00	274.665,19	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-17.838,10	346.542,11	23.576,24

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	32.813.406,47	3.340.625,81	3.790.223,51
Entrate titolo V **	6.359.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	39.172.406,47	3.340.625,81	3.790.223,51
Spese titolo II (N)	37.815.293,64	5.153.455,05	5.813.051,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.357.112,83	-1.812.829,24	-2.022.827,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.357.112,83	1.434.417,17	149.361,67
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	274.665,19	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	2.972.581,22	2.172.189,25
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

** categorie 2,3 e 4.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	Voce 2250.00.02 Contributo reg.le L.R.328/00 e L.R.2/03 Piani di zona - Fondo Distrettuale € 167.771,06. Voce 2529.00.01 Contributo reg.le trasferimenti di personale a seguito di conferimento di servizi - L.5/01 € 31.501,83	Voce 6939.00.01 € 11.699,08 - Voce 6998.00.01 € 67.072,98 - Voce 6998.00.02 € 12.000,00- voce 6998.00.05 € 7.000,00 - Quota Voce 6191.00.05- Quota voce 8559.01.02
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	Voce 4130.00.01 Contributo reg.le "Piano regolatore generale degli acquedotti" L. 11.03.1968 n. 1090 € 4.131,66 e Voce 4170.00.00 Contributo reg.le per accordo di programma corpo P.M. € 27.368,02	Voce 60460.00.04 e Voce 30100.00.02
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	Voce 4411.00.01 Contributo Prov.le indennità di usura strade € 2508,82 e Voce 4418.00.01 Contributo prov.le scuola media area ex Fornace € 1.800.000,00	Voce 40215.00.01 e Voce 70250.00.01
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		

Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	Voce 3120.00.02 € 1.700.000,00 Sanzioni e Voce 3121.00.01 Recupero € 300.000,00	Spesa corrente Tit.1°e Spesa c/capitale Tit. II
Per proventi parcheggi pubblici	Voce 3250.00.01 Proventi Parcheggio XIX Ottobre e Volta €200000 - Voce 3253.00.01 Proventi parcheggi non custoditi € 90.000,00	Tit. I°Spesa corrente
Per contributi in conto capitale	Tit. IV°Cat. 2-3-4	Tit. II°Spesa c/capitale
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	98.480,53
Recupero evasione tributaria	1.072.482,99
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (solo recupero)	300.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.470.963,52
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00

Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Convenzioni sportive, Manutenzione impianti sportivi, Corit attività esecutive, Rimborsi oneri edilizia privata, Trasferimenti ad AUSL, spese postali telegrafiche e di notifica, spese varie per utenze	1.470.963,52
Totale spese	1.470.963,52
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Relativamente alle entrate e alle spese non ripetitive si rinnova all'ente l'invito a seguire le indicazioni sancite dalla delibera della Corte dei Conti n. 137/2013/PRSE

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 3.383.532,61, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			12.255.292,46
RISCOSSIONI	14.684.667,17	53.562.875,04	68.247.542,21
PAGAMENTI	30.129.263,47	44.718.850,70	74.848.114,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			5.654.720,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.654.720,50
RESIDUI ATTIVI	20.318.173,50	18.544.571,69	38.862.745,19
RESIDUI PASSIVI	11.596.724,04	29.537.209,04	41.133.933,08
<i>Differenza</i>			-2.271.187,89
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2013			3.383.532,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	13.862.831,27	2.365.949,40	3.383.532,61
di cui:			
a) Vincolato	130.549,00		
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	13.732.282,27	2.365.949,40	3.383.532,61

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			2.172.189,25	2.172.189,25
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.172.189,25	2.172.189,25

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	72.107.446,73
Totale impegni di competenza (-)	74.256.059,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.148.613,01

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.230.516,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.396.712,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.166.196,22

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.148.613,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.166.196,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.172.189,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	193.760,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	3.383.532,61

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo di amministrazione, codesto collegio rimanda alle osservazioni formulate in chiusura della relazione.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	39.734.132,39	40.358.322,33	44.864.039,59
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.913.089,49	3.439.927,87	6.794.340,23
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	12.104.381,04	13.168.862,89	12.284.186,53
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	32.813.406,47	3.340.625,81	3.790.223,51
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.359.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.960.172,56	4.165.550,06	4.374.656,87
Totale Entrate		101.884.181,95	64.473.288,96	72.107.446,73
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	54.110.617,33	53.582.065,13	58.709.065,79
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	37.815.293,64	5.153.455,05	5.813.051,09
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.015.936,52	9.328.806,83	5.359.285,99
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	7.045.593,87	4.165.550,06	4.374.656,87
Totale Spese		102.987.441,36	72.229.877,07	74.256.059,74

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.103.259,41	-7.756.588,11	-2.148.613,01
Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	8.103.130,22	2.172.189,25
Saldo (A) +/- (B)	-1.103.259,41	346.542,11	23.576,24

Indicatori finanziari ed economici generali

		2011	2012	2013
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	91,34%	93,96%	89,37%
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	70,01%	70,84%	70,16%
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	1.108,19	1.132,96	1.259,52
Intervento Erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	48,39	28,65	127,51
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	70,05	38,51	21,56
Incidenza Residui attivi	$\frac{\text{Totale Residui attivi cp}}{\text{Tot. Accertamenti di competenza}} \times 100$	58,00%	57,96%	53,90%
Incidenza Residui passivi	$\frac{\text{Totale Residui passivi cp}}{\text{Tot. Impegni di competenza}} \times 100$	46,77%	65,24%	55,39%
Rigidità spesa corrente (strutturale)	$\frac{\text{Spese pers.} + \text{Quota Amm. Mutui}}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	40,50%	48,44%	37,24%

Velocità gest. spesa corrente	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> <u>Impegni Tit. I competenza</u>	0,79	0,73	0,59
Velocità risc. entrate proprie	<u>Riscossioni Tit. I e III competenza</u> <u>Accertamenti Tit. I e III competenza</u>	0,80	0,91	0,72
Indebitamento locale pro-capite	<u>Residui Debiti Mutui</u> <u>Popolazione</u>	1.942,36	1.698,40	2.231,28

N. 35.620 popolazione al 31 dicembre 2013

Per quanto riguarda gli indici di autonomia finanziaria ed autonomia impositiva, si evidenzia, comunque, una sostanziale stabilità degli indici rispetto all'anno 2012.

L'indice di pressione tributaria ha subito un moderato incremento, nonostante la notevole diminuzione dei trasferimenti statali e di altri Enti e la popolazione sia rimasta pressoché invariata rispetto al 2012.

L'indice di correlazione dei residui attivi accertati rispetto gli accertamenti di competenza, ha subito un aumento importante dovuto al miglioramento dell'attività di riscossione dei crediti.

L'indice di correlazione dei residui passivi di competenza rispetto agli impegni di competenza evidenzia un miglioramento nella velocità di pagamento dei residui e una sostanziale diminuzione degli impegni di spesa registrati nell'anno 2012.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate di mutui, ovvero dalle spese rigide. L'indice di rigidità della spesa evidenzia un trend positivo nel 2013 migliorando la performance 2012, che era peggiorata, rispetto al 2011, per l'accollo del mutuo della società Palariccione S.p.A..

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" rappresenta quanta parte delle spese impegnate è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di erogazione e mostra un tendenziale calo.

L'indice di "velocità di gestione delle entrate proprie" rappresenta quanta parte degli accertamenti del Titolo I e III è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di riscossione. I dati, sostanzialmente in linea con il passato, mostrano un tendenziale peggioramento della capacità di riscossione dell'Ente circa le entrate proprie accertate.

L'indice di indebitamento locale pro-capite, rappresenta il debito che grava su ogni cittadino. Tale valore, mostra un peggioramento nell'ultimo anno dovuto all'accollo del debito della società Palariccione S.p.A. che ha avuto efficacia a valere sull'esercizio 2013.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
	€ 50.777,00	€ 53.796,00	€ 53.166,00

Verifica patto di stabilità

	2013
Obiettivo programmatico (A)	3.968,00
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	63.497,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	4.246,00
totale entrate finali	67.743,00
impegni titolo I al netto esclusioni	58.709,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.491,00
totale spese finali	63.200,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	4.543,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 (C)	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4-ter c.6 legge 16/2012 (D)	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0,00
Saldo obiettivo finale (F = A + E)	3.968,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)	575,00

	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	52.579,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.207,69
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.070,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	6.137,69
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	98,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-49,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-979,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-1.240,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	3.967,69
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	3.967,69

accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	63.497,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	4.246,00
Totale entrate finali	67.743,00
impegni titolo I al netto esclusioni	58.709,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.491,00
Totale spese finali	63.200,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	4.543,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	575,31
--	---------------

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della Legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 30 gennaio 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. Il resoconto al patto di stabilità è stato rettificato con un nuovo invio avvenuto in data 05 febbraio 2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.C.I./I.M.U.	13.425.000,00	18.855.697,65	22.600.000,00
I.C.I. recupero evasione	923.495,00	700.000,00	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	942.537,30	901.692,15	1.230.600,00
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	650.000,00	225.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			2.283.861,87
Altre imposte	3.623.069,66	47.502,82	107.765,16
Totale categoria I	19.564.101,96	21.154.892,62	27.097.227,03
Categoria II - Tasse			
TOSAP	677.181,43	704.875,08	700.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	10.450.000,00	10.970.000,00	13.126.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	1.582.000,00	1.500.000,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	443.729,94	360.000,00	350.000,00
Totale categoria II	13.152.911,37	13.534.875,08	14.176.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	236.431,27	223.693,47	100.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.780.687,79	5.444.861,16	435.886,56
Fondo solidarietà comunale			3.054.926,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	7.017.119,06	5.668.554,63	3.590.812,56
Totale entrate tributarie	39.734.132,39	40.358.322,33	44.864.039,59

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare che rispetto al rendiconto 2012 si è avuta una riduzione del Fondo di solidarietà comunale (prima fondo sperimentale di riequilibrio) dovuto alla notevole contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato, che ha comportato un incremento delle entrate derivanti dall'IMU e dalla tassa rifiuti solidi urbani.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi, stimati nel bilancio di previsione 2013 per Euro 1.410.000,00. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	750.000,00	650.000,00	86,67%	440.641,16	67,79%
Recupero evasione TARSU/TIA	600.000,00	350.000,00	58,33%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	60.000,00	72.482,99	120,80%	0,00	0,00%
Totale	1.410.000,00	1.072.482,99	76,06%	440.641,16	41,09%

Pertanto, si rinnova l'invito all'Ente, già manifestato nella relazione al rendiconto 2012, a rafforzare l'attività degli uffici al recupero da evasione per tutti i tributi, principalmente per IMU e tassa rifiuti solidi urbani che costituiscono la parte più rilevante delle entrate correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	2011	2012	2013
Accertamento	1.367.224,94	1.060.000,00	1.072.482,99
Riscossione (competenza)	1.340.968,56	735.630,26	440.641,16
Riscossione (residui)	Anno - 1	23.567,23	26.256,38
	Anno - 2	156.384,80	40.056,20
	Anno - 3	0	26.733,00
Ultimi tre anni			83.148,45

Nel prospetto viene rappresentata la riscossione dei residui da recupero evasione per anno di anzianità del residuo.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dall'IMU per l'anno 2013 risulta notevolmente incrementato rispetto al 2012, come presente negli atti, per Euro 3.744.302,35.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente per l'anno 2013 ha preferito applicare quale tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani la cosiddetta "TARES semplificata" decisa con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 21/11/2013 avente ad oggetto "applicazione della deroga prevista dall'art. 5 co. 4 quater del D.L. 102/2013 convertito con Legge 124/2013- Provvedimenti conseguenti", derogando all'applicazione della TARES.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	14.702.000,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		14.702.000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, trasporto, raccolta differenziata	9.570.000,00	
- altri costi (inflazione, Iva 11%, Carc, Add. Prov.le e Maggiorazione dello 0,30/mq)	5.132.000,00	
Totale costi		14.702.000,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista è del 100%, rispetto alla percentuale di copertura del 99% del 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.795.535,75	100,00%
Residui riscossi nel 2013	1.506.139,76	53,88%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	1.289.395,99	46,12%
Residui della competenza	5.236.420,92	
Residui totali	6.525.816,91	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.638.076,51	2.314.417,17	1.896.614,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	1.357.112,83	51,44%	100%
2012	1.434.417,17	61,98%	100%
2013	149.361,67	7,88%	100%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Il contributo per permessi di costruire, per la parte che va a finanziare la spesa corrente viene destinato interamente alla spesa per manutenzione del verde, manutenzione delle strade e del patrimonio comunale, come risulta dalla tabella sopra esposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	5.428,40	100,00%
Residui riscossi nel 2013	5.134,47	94,59%
Residui eliminati	293,93	5,41%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	174.795,23	
Residui totali	174.795,23	

I residui inerenti alla voce sopra esposta, alla data del 01/01/2013, sono stati previsti per Euro 5.428,40 e nel corso dell'anno 2013 sono interamente riscossi o eliminati.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	Scostamenti rispetto al 2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.465.353,11*	4.541.990,83*	-1.923.362,28.
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.073.512,70	767.802,18	-305.710,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	300.851,85	199.272,89	-101.578,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.045.071,37	1.285.274,33	+240.202,96
Totale	8.884.789,03	6.794.340,23	-2.090.448,80

*Trasferimenti comprensivi del Fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di solidarietà Comunale di Euro 5.444.861,16 per l'anno 2012 e di Euro 3.054.926,00 per l'anno 2013.

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti correnti dello Stato e della Regione sono notevolmente diminuiti rispetto all'anno 2012,

Entrate Extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie presenta il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Servizi pubblici	10.059.460,11	10.889.319,15	10.058.936,90
Proventi dei beni dell'ente	702.486,31	738.845,69	666.371,91
Interessi su anticip.ni e crediti	423.352,77	533.858,61	196.739,74
Utili netti delle aziende	84.982,80	140.297,90	332.087,60
Proventi diversi	834.099,05	866.541,54	1.030.050,38
Totale entrate extratributarie	12.104.381,04	13.168.862,89	12.284.186,53

Sulla base dei dati esposti si rileva che si è avuta una contrazione, rispetto al 2012, delle entrate extra tributarie di Euro 884.676,36, derivante principalmente dalla diminuzione delle entrate da servizi pubblici e dagli interessi su crediti ed anticipazioni, compensate solo parzialmente dall'aumento degli utili netti delle società partecipate e da proventi di altra natura.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Considerando che i servizi di acquedotto e smaltimento rifiuti sono esternalizzati dall'Ente, si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido*	786.436,75	1.138.104,00	-351.667,25	69,10%	58,77%
Mense scolastiche	638.190,20	997.151,57	-358.961,37	64,00%	48,58%
Case di riposo	2.145.941,22	2.439.725,39	-293.784,17	87,96%	80,77%
Centri estivi	47.163,35	180.627,99	-133.464,64	26,11%	6,01%
Scuole materne com.li e statali	982.949,78	3.497.585,02	-2.514.635,24	28,10%	23,35%
Parcheggi	290.000,00	546.703,23	-256.703,23	53,05%	48,42%
Totali	4.890.681,30	8.799.897,20	-3.909.215,90	55,58%	47,85%

*Riduzione dei costi del 50% ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 12/11/1993

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei costi, realizzata per i servizi a domanda individuale offerti dall'Ente, risulta, per ogni tipologia di servizio, superiore alla percentuale di copertura prevista.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.806.661,03	2.700.000,00	2.000.000,00

Le entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada risultano così destinate alle spese:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.806.661,03	2.700.000,00	2.000.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Parte delle suddette entrate (50%) risultano vincolate e nel rispetto di tale vincolo sono destinate alle spese determinate dall'art. 208 del D.lgs. 285/92 come da delibera di giunta comunale n. 385 del 07/12/2011 e da delibera di giunta comunale n. 74 del 07/03/2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	517.548,17	100,00%
Residui riscossi nel 2013	512.098,10	98,95%
Residui eliminati	56,98	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2013	5.393,09	1,04%
Residui della competenza	313.857,06	
Residui totali	319.250,15	

Proventi da parcometri e parcheggio

I proventi da parcometri e da parcheggi riscossi, risultano come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parcometri	1.935.636,96	2.088.430,97	1.829.655,40
Parcheggi custoditi	219.616,61	205.888,20	187.159,75
Parcheggi non custoditi	145.010,62	145.554,95	89.149,97

Stante la crescente rilevanza delle citate risorse, il Collegio già da tempo ha introdotto un controllo periodico (trimestrale) delle riscossioni e della gestione delle predette entrate.

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze per alienazioni di beni

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 72.473,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: (diminuzione dei proventi da autorizzazioni per telefonia mobile privata e lieve diminuzione dei proventi per affitti alloggi e sale di proprietà comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	182.975,36	100,00%
Residui riscossi nel 2013	57.259,73	31,29%
Residui eliminati	3,75	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	125.711,88	68,70%
Residui della competenza	43.106,22	
Residui totali	168.818,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	16.574.599,00	16.239.880,00	16.106.304,59
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.076.643,36	978.188,94	755.345,19
03 - Prestazioni di servizi	27.095.224,05	27.028.043,97	26.555.307,66
04 - Utilizzo di beni di terzi	608.316,64	725.092,38	410.593,69
05 - Trasferimenti	5.177.169,88	5.498.331,01	11.509.750,96
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.391.669,94	2.028.024,15	2.347.110,36
07 - Imposte e tasse	1.186.994,46	1.084.504,68	1.024.653,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	54.110.617,33	53.582.065,13	58.709.065,79

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	16.239.880,00	16.106.304,59
spese incluse nell'int.03	157.702,93	146.318,79
irap	658.173,00	663.360,64
altre spese incluse-(<i>incentivi progettazione interna</i>)	94.330,00	14.748,70
altre spese incluse-(<i>spese per lavoro straordinario e per il personale direttamente connessi all'attività elettorale rimborsati dal Ministero dell'Interno</i>)		109.945,91
Totale spese di personale	17.150.085,93	17.040.678,63
spese escluse	3.195.895,76	3.201.956,34
Spese soggette al limite (c. 557)	13.954.190,17	13.838.722,29
Spese correnti	53.582.065,13	51.970.037,86
Incidenza % su spese correnti	35,78%	36,68%

(*) *incidenza % su spese correnti <50% (limite fissato dall'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008 e s.m.i. -rapporto complessivo delle spese di personale delle partecipate-calcolate secondo i criteri indicati con Delibera Cdc sez.autonomie n.14/2011)*

L'incidenza percentuale sulle spese correnti è calcolata considerando le spese di personale sostenute dalle società partecipate e rispetta il limite fissato dall'art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008. Ai fini esplicativi si precisa che il dato indicato in tabella quale "totale spese di personale" soggette al limite non prevede i costi sostenuti per il personale delle società partecipate.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	12.097.397,77
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3.884,30
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	54.789,21
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	226.609,79
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	60.753,11
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.557.599,56
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	72.798,00
14	IRAP	663.360,64
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	128.992,26
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	48.039,69

17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.508,39
18	Altre spese (specificare): Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno per Elezioni Politiche 24-25 Febbraio 2013-(Titolo 4: spese da servizi per conto te	109.945,91
Totale		17.040.678,63

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	109.945,91
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	16.508,39
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	2.200.867,44
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	678.970,01
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	47.286,41
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	14.748,70
10	Incentivi recupero ICI	19.951,05
11	Diritto di rogito	43.868,03
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	69.810,39
Totale		3.201.956,34

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale in sede di parere al bilancio di previsione 2013 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Si invita l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, a trasmettere entro la data di scadenza del 31 maggio 2014 tramite SICO "il conto annuale", la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013. Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare dovrà essere accertato che le somme indicate nello stesso corrispondano alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	460	448	452
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	17.272.161,00	16.898.053,00	16.769.665,23

spesa corrente	54.110.617,33	53.582.065,13	51.970.037,86
Costo medio per dipendente	37.548,18	37.718,87	37.101,03
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,92%	31,54%	32,27%

Si rileva che nonostante il rispetto dei limiti di legge previsti, la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta incrementata, rispetto al 2012, a seguito della riduzione della spesa corrente complessiva.

Contrattazione integrativa (1)

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.191.325,25	1.200.083,46	1.203.587,50
Risorse variabili	556.456,84	513.312,67	505.602,03
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.747.782,09	1.713.396,13	1.709.189,53
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis, c.8-bis d.l.n. 95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01**	10,5449%	10,5505%	10,6119%

**le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione rileva che gli obiettivi sono definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(1) esclusa l'area dirigenziale e al netto delle risorse destinate all'incentivazione della progettazione di lavori ed opere pubbliche, del recupero dell'evasione ICI e per l'espletamento di pratiche per il condono edilizio [trattasi infatti di risorse previste da specifiche disposizione di legge che sono trattate come partite di giro

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 2.347.110,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 (€ 84.837.643,14), determina un tasso medio del 2,77%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 25.274,31.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, rispetto al rendiconto approvato del penultimo anno precedente (2011), l'incidenza degli interessi passivi è del 4,18 %.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	56.751.602,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	4.540.128,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti			
		Euro	2.347.110,36*
Operazioni garantite da fidejussioni			25.274,31
Totale			2.372.384,67
Incidenza percentuale sulle entrate correnti al netto degli oneri su fidejussioni		%	4,18%

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla conclusione della presente relazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
9.609.641,00	9.789.869,00	5.813.051,09	3.976.817,91	-59,38%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		<u>2.172.189,25</u>	
- avanzo del bilancio corrente		<u> </u>	
- alienazione di beni		<u>44.421,10</u>	
- oneri di urbanizzazione		<u>1.896.614,09</u>	
<i>Parziale</i>			<u>4.113.224,44</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		<u> </u>	
- prestiti obbligazionari		<u> </u>	
- contributi comunitari		<u>0,00</u>	
- contributi statali		<u> </u>	
- contributi regionali		<u>27.368,02</u>	
- contributi provinciali		<u>1.802.508,82</u>	
- altri mezzi di terzi		<u>19.311,48</u>	
<i>Parziale</i>			<u>1.849.188,32</u>
Totale risorse			<u>5.962.412,76</u>
Impieghi al titolo II della spesa			5.813.051,09

In merito si osserva che la differenza tra totale delle risorse e impieghi al titolo II di € 149.361,67 è costituita da oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare la spesa corrente.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.308.753,55	1.473.172,76	1.308.753,55	1.473.172,76
Ritenute erariali	2.383.196,57	2.278.429,83	2.383.196,57	2.278.429,83
Altre ritenute al personale c/terzi	188.328,37	197.052,67	188.328,37	197.052,67
Depositi cauzionali	108.861,80	115.969,96	108.861,80	115.969,96
Fondi per il Servizio economato	10.329,00	10.329,00	10.329,00	10.329,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	1.177,54	0,00	1.177,54
Altre per servizi conto terzi	166.080,77	298.525,11	166.080,77	298.525,11
Totali	4.165.550,06	4.374.656,87	4.165.550,06	4.374.656,87

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.308.655,55	1.296.474,40	1.125.555,48	1.130.531,42
Ritenute erariali	2.368.705,16	2.278.429,83	2.000.645,75	1.926.422,03
Altre ritenute al personale c/terzi	187.230,86	196.814,19	187.022,72	196.144,78
Depositi cauzionali	100.824,45	115.969,96	22.829,55	16.591,55
Fondi per il Servizio economato	6.000,00	0,00	10.329,00	10.329,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	95.880,41	265.674,55	123.755,65	274.497,83
Totali	4.067.296,43	4.153.362,93	3.470.138,15	3.554.516,61

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
		4,43%	3,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	73.659.239,68	69.643.304,77	84.837.643,14
Nuovi prestiti (+)	6.359.000,00	24.337.147,79	
Prestiti rimborsati (-)	-4.015.935,91	-4.136.637,53	-5.501.856,33
Estinzioni anticipate (-)		-4.982.748,60	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.358.999,00	-23.423,29	142.570,20
Totale fine anno	69.643.304,77	84.837.643,14	79.478.357,01
Nr. Abitanti al 31/12	35.855,00	35.622,00	35.620,00
Debito medio per abitante	1.942,36	2.381,61	2.231,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	2.391.670,00	2.028.024,00	2.347.110,36
Quota capitale	4.015.937,00	9.119.386,00	5.292.530,75
Totale fine anno	6.407.607,00	11.147.410,00	7.639.641,11

Nell'anno 2012 si è avuto un incremento per nuovi prestiti per effetto dell'accollo del mutuo della società Palariccione S.p.A. Tale accollo è dovuto alla messa in liquidazione della società partecipata. L'Ente, nel corso del 2012 ha provveduto all'estinzione anticipata di parte del mutuo accollato per Euro 4.982.749,00. Mentre nel 2013 l'Ente non ha contratto nuovi mutui o altre forme di finanziamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2013, non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente alla fine del 2013 non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.368.825,88	2.075.457,49	0,00	1.293.368,39	38,39%	3.368.825,88	4.662.194,27
Titolo II	1.428.568,11	798.234,23	175.315,16	455.018,72	31,85%	1.253.252,95	1.708.271,67
Titolo III	3.812.104,21	2.789.291,59	75.957,98	946.854,64	24,84%	3.736.146,23	4.683.000,87
Gest. Corrente	8.609.498,20	5.662.983,31	251.273,14	2.695.241,75	31,31%	8.358.225,06	11.053.466,81
Titolo IV	24.262.369,60	7.091.062,49	1.762.405,36	15.408.901,75	63,51%	22.499.964,24	37.908.865,99
Titolo V	3.973.100,33	1.913.233,61	0,00	2.059.866,72	51,85%	3.973.100,33	6.032.967,05
Gest. Capitale	28.235.469,93	9.004.296,10	1.762.405,36	17.468.768,47	61,87%	26.473.064,57	43.941.833,04
Servizi c/terzi Tit. VI	388.388,84	17.387,76	216.837,80	154.163,28	39,69%	171.551,04	325.714,32
Totale	37.233.356,97	14.684.667,17	2.230.516,30	20.318.173,50	54,57%	35.002.840,67	55.321.014,17

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	17.194.396,11	13.031.626,24	1.653.111,77	2.509.658,10	14,60%	15.541.284,34	18.050.942,44
C/capitale Tit. II	27.500.465,42	16.191.353,82	3.675.362,78	7.633.748,82	27,76%	23.825.102,64	31.458.851,46
Rimb. prestiti Tit. III	209.421,31	209.325,58	95,73	0,00	0,00%	209.325,58	209.325,58
Servizi c/terzi Tit. IV	2.218.417,19	696.957,83	68.142,24	1.453.317,12	65,51%	2.150.274,95	3.603.592,07
Totale	47.122.700,03	30.129.263,47	5.396.712,52	11.596.724,04	24,61%	41.725.987,51	53.322.711,55

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-2.230.516,30
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	5.396.712,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.166.196,22

Gestione corrente	1.401.934,36
Gestione in conto capitale	1.912.957,42
Gestione servizi c/terzi	-148.695,56
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.166.196,22

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi di Euro 2.230.516,00,

per eliminazione posta derivante da alienazione Area nel Comune di Misano Adriatico e Scuole medie Manfroni, mantenute comunque nel conto del Patrimonio e dall'eliminazione di contributi della Regione e Provincia non più esigibili in quanto inerenti a lavori già terminati, per i quali è stata eliminata la corrispondente voce di spesa;

- minori residui passivi di Euro 5.396.712,52,

dovuti essenzialmente al riaccertamento straordinario effettuato applicando il principio della

competenza finanziaria "potenziata" in seguito al passaggio dal 01 gennaio 2014 da parte dell'Ente all'armonizzazione contabile.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	0,00	52.730,05	598.386,43	185.277,85
Residui riscossi		140,00	329.825,78	0
Residui stralciati o cancellati		23.088,79	100.697,37	125.847,81
Residui da riscuotere al 31/12/2013	0,00	29.501,26	167.863,28	59.430,04

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 29.501,26;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 167.863,28;

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene, per quelli di parte corrente, poiché relativi a depositi cauzionali su contratti, che siano residui esigibili. Per quelli al Titolo IV, relativi principalmente a contributi regionali e provinciali, ritiene tali residui attivi parimenti esigibili.

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 29.501,26, a cui corrisponderebbe un fondo svalutazione crediti di Euro 7.375,15. Si invita l'Ente a provvedere all'accantonamento di tale fondo, ancorché di importo non rilevante.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I		259.181,96	1.011.603,66	22.582,77	0,00	12.940.966,97	14.234.335,36
di cui Tarsu		259.181,96	1.011.603,66	18.610,37	0,00	5.236.420,92	6.525.816,91
di cui F.S.R o F.S.		0,00	0,00	0,00	0,00	168.156,51	168.156,51
Titolo II		9.644,58	133.777,81	87.193,92	224.402,41	917.235,81	1.372.254,53
di cui trasf. Stato		0,00	20.015,35	0,00	2.756,00	183.565,91	206.337,26
di cui trasf. Regione		0,00	113.762,46	46.552,41	75.630,00	254.015,89	489.960,76
Titolo III	29.501,26	36.811,14	134.472,45	202.315,54	543.754,25	3.029.754,74	3.976.609,38
di cui Tia							0,00

Comune di Riccione

di cui Fitti Attivi	11.324,22	12.770,00	8.490,00	26.100,00	10.960,00	26.150,00	95.794,22
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	5.393,09	313.857,06	319.250,15
Tot. Parte corrente	29.501,26	305.637,68	1.279.853,92	312.092,23	768.156,66	16.887.957,52	19.583.199,27
Titolo IV	167.863,28	6.308.636,67	8.070.297,00	107.010,80	755.094,00	1.435.320,23	16.844.221,98
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	21.043,53	0,00	300.000,00	35.776,00	399.594,00	0,00	756.413,53
Titolo V	290.756,44	0,00	0,00	1.769.110,28	0,00	0,00	2.059.866,72
Tot. Parte capitale	479.663,25	6.308.636,67	8.370.297,00	1.911.897,08	1.154.688,00	1.435.320,23	19.660.502,23
Titolo VI	62.182,10	0,00	6.238,22	36.917,25	48.825,71	221.293,94	375.457,22
Totale Attivi	1.051.009,86	12.922.911,02	18.026.686,14	4.172.803,64	3.126.358,37	19.979.891,92	59.279.660,95
PASSIVI							
Titolo I	33.452,40	34.985,91	90.796,73	447.867,14	1.902.555,92	23.817.832,99	26.327.491,09
Titolo II	2.306.410,25	136.811,80	3.595.155,51	349.786,76	1.245.584,50	4.832.480,55	12.466.229,37
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.755,24	66.755,24
Titolo IV	948.962,88	103.697,74	174.122,53	111.276,31	70.257,66	820.140,26	2.228.457,38
Totale Passivi	3.288.825,53	275.495,45	3.860.074,77	908.930,21	3.218.398,08	29.537.209,04	41.088.933,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 non ha debiti fuori bilancio. I dirigenti hanno provveduto a rilasciare le previste attestazioni.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Si prende atto del prospetto elaborato dall'ufficio dell'ente e depositato agli atti, contenente i rapporti di credito e debito con società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali. L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamenti dell'oggetto dei contratti di servizio. Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile. Pur non essendosi verificate le situazioni di cui agli art. 2447 (art. 2482 ter), le società Palariccione S.p.A. e Aeradria S.p.A. hanno deliberato:

La società Palariccione S.p.A. la messa in liquidazione dall'anno 2012 e la società Aeradria S.p.A. dopo aver richiesto l'accesso ad una procedura pre – concorsuale è stata dichiarata fallita nel corso del 2013.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

GEAT S.P.A.

Valore della produzione	€ 9.651.312
Di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	€ 6.905.799,00
Debiti di finanziamento	€ 12.220.000,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	€ 12.220.000,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale (B9 del conto economico)	€ 2.743.726,00

NEW PALARICCIONE S.R.L.

Valore della produzione	€ 30.451,00
Di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	<i>N.D.</i>
Debiti di finanziamento	€ 0,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	€ 0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	€ 21.1360,00

S.I.S.

Valore della produzione	€ 2.603.359,00
Di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	<i>N.D.</i>
Debiti di finanziamento	€ 11.129.870,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	<i>N.D.</i>
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	€ 140.871

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota al 31.12.12	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
SOCIETA'									
1	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	6,08%	Attività aeroportuale	31.12.12	17.043.225	13.862.977	-21.516.581
2	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ricerca e sviluppo.	31.12.12	27.028	349.548	458
3	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989%	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.12	47.181.238	2.162.770	379.580
4	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	19,8%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.12	39.429	55.542	7.668
5	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,9%	Gestione farmacie com.li	31.12.12	9.759.003	6.825.334	106.749
6	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.12	8.131.465	9.651.312	64.542
7	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	6,716%	Formazione professionale	31.12.12	51.968	491.756	24
8	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,005%	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.12	19.195.874	15.835.751	430.829
9	NEW PALARICCIONE S.R.L.	2012	S.R.L.	78,84%	Servizi congressuali	31.12.12	509.617	30.451	-31.535
10	Palariccione S.p.A.	2001	S.P.A.	68,20%	Servizi congressuali	31.12.12	3.233.775	2.805.039	-1.763.685
11	ROMAGNA ACQUE - SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto - Reti idriche	31.12.12	401.315.328	45.932.267	6.073.882
12	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.12	38.729.038	2.603.359	317.947
13	START ROMAGNA S.P.A.	2009	S.P.A.	0,72178%	Trasporto pubblico di persone	31.12.12	26.455.788	84.650.431	1.941.900
14	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.12	1.520.129	2.424.066	213.986
CONSORZI									
15	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.12	13.382.129	21.512.991	0

16	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	2,136%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta Vocazione vinicola	31.12.12	236.263	188.296	25.677
FONDAZIONI									
17	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.12	924.188	1.209.803	58.836
18	FONDAZIONE I.T.S.		Fondazione	6,36%	Formazione professionale	31.12.12	556.324,04	5.192,98	140.808.96

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con delibera di Giunta n. 350 del 13-09-2012.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'Organo di revisione osserva che l'Ente ha dato esecuzione all'art. 18 D.L. 83/2012 in merito alla pubblicazione on-line di tutti i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo oltre i 1.000 euro.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere depositato il 06/02/2014;

Canile comunale depositato il 17/02/2014;

Visure Catastali depositato il 31/01/2014;

Toponomastica depositato il 19/02/2014;

Polizia Municipale (reparto parcheggi) depositato il 31/01/2014;

Economo (magazzino) depositato il 31/12/2013;

Ufficio Tributi (servizio di visura catastali al pubblico) depositato il 31/01/2014;

Sorit S.p.A. concessionario della riscossione depositato il 30/01/2014.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei seguenti agenti contabili:

Economo, Anagrafe, Polizia Municipale (reparto sanzioni), consegnatari azioni CARIM, consegnatari azioni AERADRIA, consegnatari azioni ROMAGNA ACQUE, consegnatari azioni PALARICCIONE, consegnatari azioni APEA, consegnatari azioni UNIRIMINI, consegnatari azioni AMIR, consegnatari azioni SIS, consegnatari azioni AGENZIA PER L'INNOVAZIONE.

Si invita l'Ente affinché presti maggiore attenzione alle tempistiche di deposito dei conti degli agenti contabili e dei concessionari ex art. 226 e 233 T.U.E.L..

Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine.

Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	419.525,31
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-419.525,31
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	95.385,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-95.385,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	149.361,67
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	1.023.066,00
- plusvalenze	60.273.153,42
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.784.641,18
- sopravvenienze attive	348.987,31
Totale	63.579.209,58
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	2.950,01
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	7.532.503,90
- minusvalenze	55.939.519,01
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.943.688,73
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	65.418.661,65

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3, così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	57.638.095,26	58.393.677,49	64.166.641,37
<i>B Costi della gestione</i>	58.187.427,12	57.514.279,30	63.796.124,32
Risultato della gestione	-549.331,86	879.398,19	370.517,05
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.552.249,84	-381.591,11	332.087,60
Risultato della gestione operativa	-2.101.581,70	497.807,08	702.604,65
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.021.286,63	-1.494.165,54	-2.150.370,62
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.201.967,46	-5.275.712,21	4.523.574,17
Risultato economico di esercizio	-1.920.900,87	-6.272.070,67	3.075.808,20

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva che il risultato economico depurato della parte straordinaria (E), seppur in netto miglioramento rispetto al passato (2011), è peggiorato rispetto al 2012 presentando un saldo negativo di Euro – 1.447.765,97

a causa dell'incremento degli oneri finanziari dovuto principalmente alla dinamica di accollo del debito già commentata in altra parte di questo documento.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 192.503,08, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di part.	Dividendi	Oneri
ROMAGNA ACQUE SPA	3,14%	143.822,70	
FARMACIE COMUNALI SPA	17,97%	18.264,90	
GEAT S.P.A.	98,11%	30.415,48	
Totali		192.503,08	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2011	2012	2013
6.932.789,79	6.543.352,28	7.532.503,90

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	60.273.153,42	60.273.153,42
Insussistenze passivo:	1.784.641,18	1.784.641,18
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.784.641,18	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	348.987,31	348.987,31
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	348.987,31	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		62.406.781,91

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	55.939.519,01	55.939.519,01
Oneri straordinari	0,00	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	1.943.688,73	1.943.688,73
Di cui:		
- per minori crediti	1.943.688,73	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		57.883.207,74

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Si richiede di prestare una maggiore attenzione in fase di riclassificazione del bilancio, con riferimento alla rilevazione di costi e ricavi di competenza di esercizi futuri e passati attraverso la rilevazione di ratei e risconti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	1.658.399,43	684.983,77	-939.557,94	1.403.825,26
Immobilizzazioni materiali	195.590.444,95	11.387.826,85	39.894,48	207.018.166,28
Immobilizzazioni finanziarie	48.634.828,86	641.828,00	-2.343.625,45	46.933.031,41
Totale immobilizzazioni	245.883.673,24	12.714.638,62	-3.243.288,91	255.355.022,95
Rimanenze	14.093,78	0,00	2.950,01	17.043,79
Crediti	37.245.308,97	3.896.703,52	-2.242.468,30	38.899.544,19
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	12.255.292,46	-6.600.571,96	0,00	5.654.720,50
Totale attivo circolante	49.514.695,21	-2.703.868,44	-2.239.518,29	44.571.308,48
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	295.398.368,45	10.010.770,18	-5.482.807,20	299.926.331,43
Conti d'ordine	27.500.465,42	-11.358.873,27	-3.675.362,78	12.466.229,37
Passivo				
Patrimonio netto	150.156.673,62	5.454.905,16	-2.379.096,96	153.232.481,82
Conferimenti	38.773.045,12	-631.667,83	-1.525.026,43	36.616.350,86
Debiti di finanziamento	84.837.643,14	-5.501.856,33	142.570,20	79.478.357,01
Debiti di funzionamento	17.194.396,11	10.786.206,75	-1.653.111,77	26.327.491,09
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	4.436.610,46	-96.817,57	-68.142,24	4.271.650,65
Totale debiti	106.468.649,71	5.187.532,85	-1.578.683,81	110.077.498,75
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	295.398.368,45	10.010.770,18	-5.482.807,20	299.926.331,43
Conti d'ordine	27.500.465,42	-11.358.873,27	-3.675.362,78	12.466.229,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 16.199,20 anni di riparto del costo 5
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 2.377.184,00 anni di riparto del costo 5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	11.387.828,53	1,68
Acquisizioni gratuite	149.344,40	
Ammortamenti		6.542.945,96
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Cambio categoria cespiti	31.295.652,67	24.862.156,63
Immob. in corso trasferiti a patrimonio	12.945.139,56	12.945.139,56
totale	55.777.965,16	44.350.243,83

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
PALARICCIONE S.p.A.	2.205.435	2.205.435	-
SIS S.p.A.	17.675.933	17.675.933	-
APEA RAIBANO S.R.L.	7.807	7.807	-
GEAT S.p.a.	7.977.780	7.977.780	-
ROMAGNA ACQUE -SOC.DELLE FONTI S.p.a.	12.601.301	12.601.301	-
AMIR S.p.a.	250.009	250.009	-
START ROMAGNA S.p.a.	190.953	190.953	-
AERADRIA S.p.a.	1.036.228	1.036.228	-
ITINERA S.R.L. CONSORTILE	3.490	3.490	-
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE S.p.a.	1.746.862	1.746.862	-

UNIRIMINI S.p.a.	16.721	16.721	-
AGENZIA MOBILITA'	717.951	717.951	-
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L.	2.251	2.251	-
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	5.047	5.047	-
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA	1.294	1.294	-
LEPIDA S.P.A.	960	960	-
NEW PALARICCIONE S.R.L.	401.782	401.782	-
FONDAZIONE I.T.S.	35.382	35.382	-
TOTALE	44.877.186	44.877.186	-

Per quanto riguarda la società Aeradria S.p.a., la stessa è stata dichiarata fallita con sentenza n. 70/2013 del 21/11/2013, dopo che la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità è stata bocciata dal Tribunale di Rimini, pertanto, si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione della situazione per verificare che in futuro non si manifesti l'esigenza di svalutare tale partecipazione.

Come già illustrato nel nostro parere al rendiconto 2012, si osserva che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/04/2012 veniva approvata la scissione della società Palariccione S.p.A. con assegnazione dell'azienda che gestisce l'attività congressuale alla società di nuova costituzione denominata New Palariccione S.r.l, per una quota pari al 63,79%. Nel corso dell'anno 2013, l'Ente provvedeva all'acquisto di ulteriori quote dalla Camera di Commercio di Rimini, per una percentuale pari al 15,05%, portando la quota di partecipazione nella società New Palariccione s.r.l. al 78,84%.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti per Euro 3.523.000,00, relativi ai lavori della ex-fornace, stanziati, in tale posta, ai soli fini precauzionali, in attesa della conclusione degli atti di trasferimento della scuola, dopodiché verranno riallocati tra i crediti ordinari.

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva di Euro 36.799,00.

B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Si rinnova l'invito all'Ente di provvedere alla rilevazione di tali contributi con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C I Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti, non presenti per l'anno 2013, riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

CII Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono presenti somme iscritte in tali voci, come risulta dal prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti sono allegate al Rendiconto.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato, che verranno presentate:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con delibera di G.C. n. 364 del 07/11/2013 ha adottato il nuovo piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Sulla base del predetto piano l'ente ha approvato la relazione del dirigente sullo stato di attuazione dei programmi.

Tenuto conto dell'importanza di tale strumento di programmazione dell'azione amministrativa, si invita l'ente ad aggiornare ed implementare annualmente il contenuto del predetto piano.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
--

L'organo di revisione, in riferimento alle verifiche ed ai controlli eseguiti, con la tecnica del campionamento, attesta che non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie da segnalare al Consiglio Comunale.

Il Collegio, ad ogni modo, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e controllo e di supporto all'organo politico dell'ente nelle scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue:

Limiti spese di personale. L'Ente ha rispettato il principio di riduzione della spesa del personale, previsto dal comma 557 dell'art. 01 della Legge 296/06 ed anche il patto di stabilità per l'anno 2013 stabilito dall'art. 31 della legge 183/2011.

Rispetto limiti di spesa. Il Collegio dà atto che l'Ente ha rispettato i vincoli di bilancio stabiliti dalla legge in merito al contributo per permesso di costruire, ed in merito alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada art. 208, D.lgs. n. 285/1992 (la parte vincolata del 50% è stata impegnata per le finalità previste dalle legge come da dichiarazione resa dal dirigente di settore).

Debiti fuori bilancio. Il Collegio, come da comunicazione riportata dai Dirigenti, ha preso visione del fatto che non sussistono **debiti fuori bilancio**.

Avanzo. L'esercizio si è chiuso con un **Avanzo di Amministrazione di € 3.383.532,61**. Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione, può essere destinato, a norma dell'art. 187 del T.U.E.L. a:

1. Reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
2. Copertura dei debiti fuori bilancio ed estinzione anticipata di prestiti;
3. Provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. Finanziamento di spese di investimento.

Relativamente a questa pluralità di destinazioni non sussiste una scala di priorità (RM Interno 4 settembre 1997), ferma restando l'opportunità di sanare debiti fuori bilancio riconoscibili, o squilibri di bilancio prima ancora che attivare nuovi o maggiori investimenti.

Fondo svalutazione crediti. Si invita l'Ente a dare esecuzione all'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, che ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 29.501,26, a cui corrisponderebbe un fondo svalutazione crediti di Euro 7.375,32, provvedendo all'accantonamento di tale fondo, ancorché di importo non rilevante.

Patto di stabilità ed armonizzazione contabile. L'Ente ha rispettato nell'anno 2013 gli obiettivi di finanza pubblica. Obiettivi che saranno maggiormente allentati per gli anni successivi, in quanto l'Ente è entrato a far parte degli Enti "sperimentali", passando dal 01 gennaio 2014 all'armonizzazione contabile e quindi al principio di competenza finanziaria "rafforzata" (Le obbligazioni attive e passive che danno luogo ad entrate e spese sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione

nell'esercizio in cui vengono a scadenza) e l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato, necessario a mantenere la copertura finanziaria degli impegni che non hanno scadenza riferita all'esercizio finanziario di bilancio. Per questo l'Ente ha provveduto ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che viene allegato al rendiconto 2013.

Indebitamento e rispetto dei limiti ex art. 204 TUEL. In riferimento agli interessi passivi e oneri finanziari diversi, il collegio puntualizza che le spese per interessi passivi sui prestiti, al netto delle somme garantite da fidejussioni, nell'anno 2013 ammontano ad €. **2.347.110,36**. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di spesa dal consuntivo 2011, l'incidenza degli interessi passivi è del 4,18% e la stessa è congrua con quanto previsto dall'art. 204 del Tuel, in quanto la norma prevede come limite per l'anno 2013 la percentuale dell'8%. Giova ricordare a codesta amministrazione che D.Lgs. 78/2010, nella rivisitazione dell'art. 204 del TUEL in tema di nuovo indebitamento, aveva previsto un sostanziale ribasso di tali percentuali negli anni (6% nell'anno 2013; 4% nell'anno 2014). Considerando le attuali modifiche apportate, prima dal D.L. n. 76/2013, poi dalla Legge 147/2013 all'art. 204 TUEL, che hanno previsto il ritorno al tasso soglia dell'8% per gli anni 2013 e seguenti, si evidenzia che la percentuale di interessi pagati sulle entrate correnti rispetta pienamente il limite di legge considerando che l'Ente non ha in previsione di contrarre nuovi mutui e altre forme di finanziamento. Alla luce delle recenti modifiche e vista l'incertezza del quadro normativo di riferimento, codesto Collegio invita, nonostante il pieno rispetto dei limiti, a monitorare l'andamento dell'incidenza degli interessi passivi sui mutui e degli oneri finanziari diversi, affinché vengano rispettati i limiti sanciti dall'art. 204 del T.U.E.L..

Organismi Partecipati. Con riferimento alla società partecipata Aeradria S.p.A., considerati il contesto economico attuale e l'incertezza dettata dalla situazione economica e strutturale delle società in questione, anche al fine di evitare possibili situazioni di criticità, si invita l'amministrazione locale ad un costante e stretto monitoraggio di tali entità, in quanto come già detto è stata dichiarata fallita nel corso dell'anno 2013.

Con riferimento alla società partecipata Palariccione S.p.A. in liquidazione, si evidenzia l'avvenuta assegnazione del compendio immobiliare nel corso dell'anno 2013.

Si invita l'Ente a monitorare le possibili attività e passività potenziali, scaturenti da esiti di procedimenti contenziosi in essere.

Piano Generale di Sviluppo (art. 165, comma 7, TUEL). Tenuto conto dell'importanza e dell'obbligatorietà sancita per legge della redazione del documento di programma in questione, che trova inquadramento nell'ambito dei documenti di pianificazione strategica, codesto Collegio rinnova l'invito affinché l'Ente provveda al più presto alla sua adozione.

"Riccione per la cultura". In riferimento all'istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione denominata "Riccione per la cultura", costituita ai sensi degli artt. 113- bis, 114 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale nell'anno 2013, l'art. 113- bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere gestiti anche tramite affidamento diretto a istituzioni. Il modulo gestionale dell'Istituzione trova la sua disciplina nell'art. 114 D. Lgs. 267/2000. Allegato al rendiconto dell'Ente è stato prodotto il rendiconto per l'anno 2013 di detta istituzione la quale, pur avendo un proprio statuto e regolamento, è inclusa nelle previsioni di entrata e

di spesa del Comune non essendo dotata di soggettività giuridica autonoma.

Si segnala che dal raffronto con gli impegni di spesa assunti per il 2012 nel bilancio del Comune con il bilancio 2013 dell'istituzione, risulta un'economia di circa 100.000 euro a livello di spesa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Danilo Sartori (Presidente)

F.to Dott. Marco Drudi

F.to Dott. Fabrizio Piccioni
